



ISTITUTO COMPRESIVO "F. DE SANCTIS"

Via Peraine 82010 Moiano BN ☎ Segreteria 0823711653 - ☎ fax 0823711653 - Dirigenza 0823712998
e-mail: bnic83800c@istruzione.it PEC: bnic83800c@pec.istruzione.it sito web: www.icmoiano.gov.it
Codice Fiscale: 92029230627 - Codice Univoco dell'ufficio: UF90A9



Francesco De Sanctis

"Ciò che un giovane deve domandare alla scuola è di essere messo in grado che la scienza la cerchi e la trovi lui.

Perciò la scuola è un laboratorio, dove tutti sieno compagni nel lavoro, maestro e discepoli, e il maestro non esponga solo e dimostri, ma cerchi e osservi insieme con loro,

si che attori sieno tutti, e tutti sieno come un sol essere organico, animato dallo stesso spirito.

Una scuola così fatta non vale solo a educare l'intelligenza, ma ciò che è più, ti forma la volontà.

Vi si apprende la serietà dello scopo, la tenacità de' mezzi, la risolutezza accompagnata con la disciplina e la pazienza: vi si apprende innanzitutto ad essere un uomo "

da "La nuova antologia"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "F.DE SANCTIS" MOIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4116** del **13/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 154*

*Anno di aggiornamento: **2022/23***

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



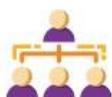
Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 106** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 108** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" è ubicato nei comuni di Moiano, di Bucciano e di Forchia. Moiano e Bucciano si estendono su un'area omogenea del territorio Caudino alle pendici del monte Taburno, lungo la direttrice stradale S. Agata dei Goti - Airola - Montesarchio, che confluisce sulla strada statale Appia, importante arteria di comunicazione, che nell'ultimo decennio ha rappresentato uno strumento di forte urbanizzazione della Valle. Il comune di Forchia, invece, è ubicato nei pressi della statale in direzione Napoli, vicino ad Arpaia. Il paese è noto per essere situato vicino al luogo della celebre vicenda storica delle Forche Caudine che vide la sconfitta dei romani ad opera dei sanniti nel 321 a.C. Il contesto socio-economico dei tre comuni è diversificato, ma per lo più medio-basso. Le attività economiche prevalenti sono legate essenzialmente alle medie e piccole imprese artigianali e industriali, all'agricoltura, al commercio e ad occupazioni saltuarie. Negli ultimi anni ha assunto particolare rilevanza il settore della ristorazione, soprattutto attraverso la diffusione di aziende agrituristiche. L'assetto produttivo non riesce, comunque, a rispondere alla richiesta di occupazione. Alto è, pertanto, il numero di disoccupati per lo più giovani, anche in possesso di titoli di studio elevati. Questa condizione diffusa di disoccupazione giovanile crea un terreno facile per approdi di devianza. Il contesto ambientale presenta quelle problematiche comuni a tanti piccoli centri periferici in cui mancano, al di fuori della Parrocchia e della scuola, luoghi di vita associata per i ragazzi. Le famiglie sono generalmente unite e interessate alla vita scolastica dei propri figli. Partecipano alle iniziative che vengono proposte dalla scuola, apportando contributi costruttivi. Gli enti locali, nei limiti delle risorse disponibili, contribuiscono al funzionamento dei servizi essenziali (trasporto, servizio mensa).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "F.DE SANCTIS" MOIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC83800C
Indirizzo	VIA PERAINE SNC MOIANO 82010 MOIANO
Telefono	0823711653
Email	BNIC83800C@istruzione.it
Pec	bnic83800c@pec.istruzione.it

Plessi

MOIANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA838019
Indirizzo	VIA DELLA VALLE MOIANO 82010 MOIANO

MOIANO "LUZZANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA83802A
Indirizzo	VIA SAN VITO FRAZ. LUZZANO 82010 MOIANO

BUCCIANO "PASTORANO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA83803B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BUCCIANO 82010 BUCCIANO

FORCHIA "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA83804C
Indirizzo	VIA MISCIUNI FORCHIA (BN) 82010 FORCHIA

MOIANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83801E
Indirizzo	VIA DELLA VALLE MOIANO 82010 MOIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	123

MOIANO "LUZZANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83802G
Indirizzo	VIA S. VITO FRAZ. LUZZANO 82010 MOIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	40

BUCCIANO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83803L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BUCCIANO 82010 BUCCIANO



Numero Classi	6
Totale Alunni	114

FORCHIA "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE83805P
Indirizzo	VIA MISCIUNI FORCHIA (BN) 82010 FORCHIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

"F.DE SANCTIS" MOIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM83801D
Indirizzo	VIA PERAINE SNC MOIANO 82010 MOIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	119

"L.VANVITELLI"BUCCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM83802E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BUCCIANO 82010 BUCCIANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	63

IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM83803G



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	MISCIUNI FORCHIA 82011 FORCHIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	34





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	25





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Mission

Creare condizioni e opportunità sempre migliori per la piena attuazione delle finalità istituzionali e dei compiti educativi e formativi è la MISSION dell'Istituto, che pone ogni singolo alunno al centro del processo informativo, formativo ed educativo. La scuola si adopera per:

- garantire il successo formativo di ciascun alunno rispetto a conoscenze, competenze ed abilità propedeutiche al successivo segmento scolastico e alla vita futura;
- dare un'offerta formativa di qualità;
- costruire un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, le istituzioni e il contesto sociale in genere, garantendo l'inclusione.

Vision

PROMUOVERE il benessere degli studenti, inteso come progressiva capacità di acquisire e consapevolezza delle potenzialità e delle risorse personali per gestire al meglio il proprio universo emotivo-affettivo e sviluppare disponibilità a relazionarsi positivamente con gli altri.

FAVORIRE la formazione di atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza consapevole e responsabile, fondati sulle capacità critiche di scelta.

REALIZZARE occasioni di apprendimento attraverso la proposta di un curriculum integrato, per sviluppare competenze volte a rendere consapevoli gli studenti del loro ruolo di cittadini come soggetti critici, responsabili e rispettosi delle convinzioni religiose, degli ideali, delle risposte esistenziali di ogni persona.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI Matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria

Traguardi

Incremento dei risultati nelle due prove con attenuazione del divario percentuale tra le classi e dentro le classi, riducendo il numero degli studenti collocati nella fascia bassa ed innalzando il numero di quelli presenti nella fascia intermedia ed avanzata

Priorità

Incremento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano primaria nella scuola primaria e secondaria della primaria con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi

Traguardi

Incremento percentuale dei risultati nelle prove di italiano fino al raggiungimento del dato medio nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardi

Elevare dell'2% il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze legate agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Gli insegnamenti curricolari e le attività progettuali attivati sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti Obiettivi Formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché

alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità

ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;

8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche

informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi special attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi

socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni

adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare

l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13. definizione di un sistema di orientamento.

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il



filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto.

La scuola predilige la programmazione per competenze, favorendo lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze, che si acquisiscono non solo con l'assimilazione delle conoscenze, ma anche attraverso l'attività pratica. Nella consapevolezza che "s i impara a fare solo facendo", le pratiche didattiche più utilizzate sono quelle di seguito riportate.

Didattica orientativa

Gli alunni imparano, con le discipline e non solo le discipline, ad analizzare i propri interessi e le proprie attitudini anche con lo sguardo rivolto al proprio futuro

Didattica laboratoriale

Gli alunni sono messi in condizione di esercitare le operazioni logiche, fondamentali della ricerca scientifica, nei diversi ambiti disciplinari, mediante pratiche partecipative di co-costruzione del sapere che valorizzano l'apprendimento dell'allievo e la sua operatività.

Linguaggi digitali e nuove tecnologie

Attraverso le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali si sperimenteranno nuove strategie didattiche per trasformare il modello trasmissivo di scuola in modalità di apprendimento attiva. Le nuove tecnologie consentiranno di personalizzare i percorsi e creare nuovi spazi in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione

Individualizzazione dei percorsi

Ciascun alunno, attraverso strategie mirate, ha la possibilità di sviluppare le competenze fondamentali previste dal curriculum, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento.

Personalizzazione

Ad ogni alunno si assicura il conseguimento del successo formativo attraverso attività che consentono di coltivare i propri talenti e le proprie attitudini.

Apprendimento cooperativo

Ciascun alunno, coinvolto attivamente nel processo di apprendimento, mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze.

Lavoro di gruppo

Attraverso la costituzione di gruppi di livello, di compito, elettivi, misti o liberi, gli alunni hanno l'opportunità di socializzare per realizzare più facilmente la propria crescita.

Interdisciplinarietà

Aspetti generali

Facendo leva sul coinvolgimento interattivo e dinamico di più discipline, gli alunni sono portati al superamento della tradizionale visione settoriale del sapere.

L'attività innovativa che la scuola intende realizzare è una didattica laboratoriale, volta a favorire i processi d'insegnamento - apprendimento utili a stimolare la motivazione, la curiosità, la partecipazione, l'apprendimento personalizzato, il metodo della ricerca, la socializzazione e la solidarietà. Attraverso la didattica laboratoriale gli allievi diventano protagonisti del sapere.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel nostro istituto la valutazione degli apprendimenti avviene sulla base di rubriche e criteri condivisi ed assume diverse funzioni, in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo.

La valutazione iniziale

mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno e permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi tenendo conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche e confi gurandosi come attività di diagnosi e cura.

La valutazione formativa avviene in itinere e ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo.

La valutazione sommativa, infine, definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.

Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, l'alunno viene valutato non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

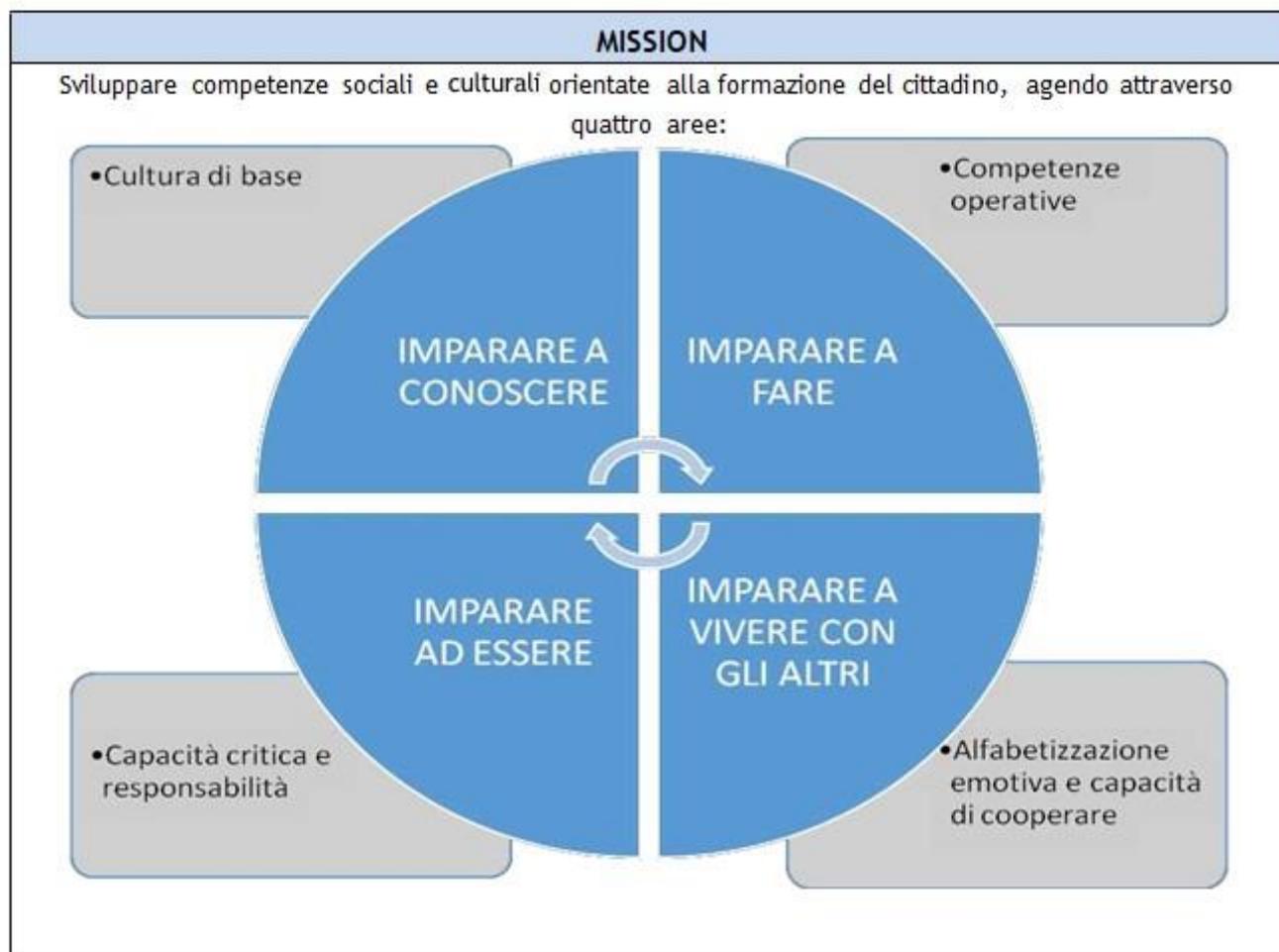
La valutazione non è considerata, dunque, un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà gli alunni e docenti. Rispetto all'allievo si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento.

Alla fine di ogni quadrimestre, il documento di valutazione, riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. Al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado, la Certificazione delle competenze riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali



VISION

PROMUOVERE il benessere degli studenti, inteso come progressiva capacità di acquisire consapevolezza delle potenzialità e delle risorse personali per gestire al meglio il proprio universo emotivo-affettivo e sviluppare disponibilità a relazionarsi positivamente con gli altri.

FAVORIRE la formazione di atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza consapevole e responsabile, fondati sulle capacità critiche di scelta.

REALIZZARE occasioni di apprendimento attraverso la proposta di un curriculum integrato, per sviluppare competenze volte a rendere consapevoli gli studenti del loro ruolo di cittadini come soggetti critici, responsabili e rispettosi delle convinzioni religiose, degli ideali, delle risposte esistenziali di ogni



persona.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento dei risultati positivi nelle prove INVALSI Matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria

Traguardo

Incremento dei risultati nelle due prove con attenuazione del divario percentuale tra le classi e dentro le classi, riducendo il numero degli studenti collocati nella fascia bassa ed innalzando il numero di quelli presenti nella fascia intermedia ed avanzata

Priorità

Incremento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano primaria nella scuola primaria e secondaria della primaria con attenuazione del divario tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Incremento percentuale dei risultati nelle prove di italiano fino al raggiungimento del dato medio nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Educare alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Traguardo

Elevare del 2% il numero di alunni partecipanti ai progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze legate agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030



● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo scolastico nel passaggio degli alunni tra primaria e la secondaria.

Traguardo

Ridurre le differenze valutative degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014 ● valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e

in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

● apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La progettazione per competenze per classi parallele contribuirà a ridurre il divario tra sapere scolastico e vita reale; l'introduzione di modalità di correzione collegiale delle prove, valutate per fasce di livello, contribuirà a diminuire gli effetti che influenzano la valutazione (effetto alone, effetto stereotipia etc.) e a ridurre la variabilità tra le classi. La progettazione sistematica di compiti di realtà consentirà di certificare le competenze effettivamente raggiunte dagli alunni, adottando rubriche tarate su indicatori di competenza specificamente individuati.

L'organizzazione di momenti di confronto tra docenti, servirà da una parte a condividere le metodologie e le strategie didattiche e dall'altra ad accrescere la relazione positiva tra le componenti dei vari ordini di scuola. Il potenziamento degli spazi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative favorirà il miglioramento del livello di prestazione degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le pratiche documentali delle attività curricolari ed extracurricolari, comprese quelle di recupero curricolare.

Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà e strutturare rubriche di valutazione e indicatori di osservazione delle competenze per la certificazione, comprese quelle



relative all'insegnamento di cittadinanza e costituzione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere pervasivo l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattico-metodologica nelle pratiche educativo-didattiche (con l'organico potenziato creare competenze con docente con competenze specifiche per l'apprendimento innovativo).

Sistemare spazi in modo efficace per l'apprendimento laboratoriale con LIM, computer e materiali idonei al learning by doing, al cooperative learning e ad altre strategie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aprirsi alla realtà sociale e culturale in cui si trova ubicata la scuola con il duplice atteggiamento di recettività e propositività

Affidare con chiarezza compiti di responsabilità ai referenti delle reti Strutturate e formalizzate (RETI, FOCUS GROUP, CONFERENZE DI SERVIZIO) per coinvolgere le istituzioni diverse dalla scuola in attività di promozione sociale e culturale ed ottenerne collaborazione e interazione di risorse

Aprire la scuola ad attività extrascolastiche pianificando l'interazione e la ricaduta sugli studenti e sul miglioramento dell'offerta



Attività prevista nel percorso: Curricolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2020
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Completamento della revisione dei curricoli verticali disciplinari per competenze. Completamento della revisione delle rubriche di valutazione.

Attività prevista nel percorso: Progettazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori



	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Uso sistematico delle prove autentiche per la certificazione delle competenze. Correlazione tra certificazione delle competenze e prove autentiche somministrate. Potenziamento degli spazi laboratoriali e utilizzo sistematico di una didattica innovativa finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Completamento della revisione delle rubriche di valutazione Introduzione di momenti di correzione collegiale delle prove di verifica per classi parallele

● Percorso n° 2: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La progettazione di specifici interventi di continuità, renderà realmente unitario il percorso formativo all'interno del primo ciclo di istruzione. Facendo leva sul valore orientativo delle discipline, si migliorerà, da parte degli allievi, la conoscenza del sé, delle proprie inclinazioni e degli interessi professionali



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Ottenere dalle scuole del II grado le informazioni sugli esiti a distanza per migliorare la progettazione.

Pianificare percorsi e prove per le classi ponte con i docenti del biennio delle superiori.

Progettare percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza

Attività prevista nel percorso: **Condivisione delle scelte**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Accrescimento della relazione positiva e della condivisione delle scelte tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Condivisione degli esiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Riduzione delle differenze valutative degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori



	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico docenti
Risultati attesi	Crescita della consapevolezza nell'effettuare le scelte per il prosieguo del percorso di studio

● **Percorso n° 3: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il territorio è parte integrante della vita della scuola ; uno dei caratteri che maggiormente contraddistinguono l'attività del nostro Istituto è, infatti, la ricerca di contatti con la realtà del territorio per integrare i percorsi curricolari con esperienze che arricchiscano la formazione degli alunni. Continua è la ricerca del raccordo con le scuole limitrofe, la partecipazione ad iniziative promosse dagli Enti locali e dalle associazioni. Stretto è, inoltre, il raccordo con le famiglie, al fine di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli allievi. La famiglia entra, quindi nella scuola come co-protagonista della relazione educativa condividendone responsabilità ed impegni nel rispetto di competenze e ruoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aprirsi alla realtà sociale e culturale in cui si trova ubicata la scuola con il duplice atteggiamento di recettività e propositività.



Affidare con chiarezza compiti di responsabilità ai referenti delle reti Strutturate e formalizzate (RETI, FOCUS GROUP, CONFERENZE DI SERVIZIO) per coinvolgere le istituzioni diverse dalla scuola in attività di promozione sociale e culturale ed ottenerne collaborazione e interazione di risorse.

Aprire la scuola ad attività extrascolastiche pianificando l'interazione e la ricaduta sugli studenti e sul miglioramento dell'offerta.

Attività prevista nel percorso: Reti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Collaborazione con il territorio - promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con la famiglia



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Coinvolgimento delle famiglie - capacita' di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto.

La scuola predilige la programmazione per competenze, favorendo lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze, che si acquisiscono non solo con l'assimilazione delle conoscenze, ma anche attraverso l'attività pratica. Nella consapevolezza che "si impara a fare solo facendo", le pratiche didattiche più utilizzate sono quelle di seguito riportate:

- Didattica orientativa

Gli alunni imparano, con le discipline e non solo le discipline, ad analizzare i propri interessi e le proprie attitudini anche con lo sguardo rivolto al proprio futuro.

- Didattica laboratoriale

Gli alunni sono messi in condizione di esercitare le operazioni logiche, fondamentali della ricerca scientifica, nei diversi ambiti disciplinari, mediante pratiche partecipative e di co-costruzione del sapere che valorizzano l'apprendimento dell'allievo e la sua operatività.

- Linguaggi digitali e nuove tecnologie

Attraverso le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali si sperimenteranno nuove strategie didattiche per trasformare il modello trasmissivo di scuola in modalità di apprendimento attiva. Le nuove tecnologie consentiranno di personalizzare i percorsi e creare nuovi spazi in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione.

- Individualizzazione dei percorsi

Ciascun alunno, attraverso strategie mirate, ha la possibilità di sviluppare le competenze fondamentali previste dal curriculum, attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento. Personalizzazione - Ad ogni alunno si assicura il conseguimento del successo formativo attraverso attività che consentono di coltivare i propri talenti e le proprie attitudini

- Apprendimento cooperativo

Ciascun alunno, coinvolto attivamente nel processo di apprendimento, mette a disposizione del



gruppo il suo sapere e le sue competenze.

-Lavoro di gruppo

Attraverso la costituzione di gruppi di livello, di compito, elettivi, misti o liberi, gli alunni hanno l'opportunità di socializzare per realizzare più facilmente la propria crescita.

- Interdisciplinarietà

Facendo leva sul coinvolgimento interattivo e dinamico di più discipline, gli alunni sono portati al superamento della tradizionale visione settoriale del sapere.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che la scuola intende realizzare è una didattica laboratoriale, volta a favorire i processi d'insegnamento - apprendimento utili a stimolare la motivazione, la curiosità, la partecipazione, l'apprendimento personalizzato, il metodo della ricerca, la socializzazione e la solidarietà. Attraverso la didattica laboratoriale gli allievi diventano protagonisti del sapere.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel nostro istituto la valutazione degli apprendimenti avviene sulla base di rubriche e criteri condivisi ed assume diverse funzioni, in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. La valutazione iniziale mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno e permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi tenendo conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche e configurandosi come attività di diagnosi e cura. La valutazione formativa avviene in itinere e ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; la valutazione sommativa, infine, definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.



Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, l'alunno viene valutato non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto. La valutazione non è considerata dunque un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà gli alunni e docenti. Rispetto all'allievo si accerteranno l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio, di esperti esterni ed utilizza frequentemente lo strumento della rete tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti che hanno come obiettivo il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni. In particolare sono stati stipulati i seguenti accordi:

- Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche per l'attuazione di un Polo di Biblioteche scolastiche

Realizzazione di percorsi formativi volti alla diffusione della lettura anche attraverso strumenti di innovazione, finalizzati all'offerta di percorsi formativi offerti a tutte le istituzioni scolastiche statali della regione, di ogni ordine e grado, alle fasce deboli della popolazione, ai bambini in età prescolare, promuovendo anche competenze non solo strumentali, ma trasversali e relative agli aspetti comunicativi e relazionali della lettura.

- Accordo di rete per l'attuazione del Piano Triennale delle Arti

Costruire una rete di collaborazione tra scuole ed Enti, al fine di promuovere i Temi della creatività attraverso una co-progettazione e condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali, utilizzando diverse forme espressive in maniera integrata.

- Accordo di rete Includere per crescere



Attuazione di percorsi di inserimento attivo degli alunni con BES.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo pone al centro dell'azione educativa lo studente in tutti i suoi aspetti, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012. La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. La nostra Scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà per tutte le fasi successive della vita, fornendo allo studente le chiavi per apprendere e costruire i propri saperi. Sulla base di questi valori, il curricolo di istituto mira a: - fornire agli studenti gli strumenti utili ad acquisire conoscenze, abilità e competenze generali; - creare una consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze di sé; - favorire un buon clima relazionale tra i diversi protagonisti scolastici; - sostenere e incoraggiare valori del rispetto, della legalità, della giustizia; - promuovere i valori umani e civili. Il curricolo dell'istituto si sviluppa, pertanto, intorno ai concetti di continuità verticale ed orizzontale; ciò al fine di garantire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, in grado di promuovere negli allievi uno sviluppo articolato e multidimensionale, seppure rispettoso dei cambiamenti evolutivi e delle specificità di ciascun ordine di scuola. Il Curricolo comprende gli obiettivi a cui tendere, con la specificazione delle competenze. Esse rappresenta: l'effettivo programma della scuola; la piattaforma e l'origine su cui s'innestano le progettazioni educative e didattiche annuali dei Consigli di classe e dei singoli docenti; la risorsa per passare dall'ottica della dimensione dell'insegnamento/apprendimento per "obiettivi" e "contenuti" alla prospettiva che privilegia l'ottica della dimensione dell'apprendimento/insegnamento per "competenze" e "conoscenze-abilità"; un'opportunità di lavoro per strutturare specifici "strumenti di valutazione" degli apprendimenti e dei loro processi anche nella prospettiva della "certificazione delle competenze"; un'opportunità per la validazione del processo d'insegnamento/apprendimento. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria, strutturando e descrivendo l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee Guida recanti "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" hanno

**Aspetti generali**

lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente trasversale che va coniugata con le discipline di studio, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**Punti di forza**

La scuola promuove l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità', attraverso un protocollo di accoglienza volto a facilitare la piena inclusione nel gruppo dei pari. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola elabora ed aggiorna annualmente un piano di intervento che contiene l'indicazione e la richiesta delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure ed i servizi di integrazione ed inclusione e per sostenerne i processi di apprendimento, in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. I PEI e i PDP sono progettati e realizzati con la partecipazione di tutti i docenti delle classi interessate. I documenti sono scanditi e monitorati periodicamente, all'interno dei GLI, GLHI e GLHO. Rispondendo ai bisogni dei docenti, la scuola ha attivato uno specifico corso di formazione sull'inclusione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO**Punti di forza**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati e per quelli in situazione di svantaggio socioculturale, la scuola predispose piani didattici personalizzati, finalizzati ad adeguare, anche in termini temporanei, il curriculum alle esigenze formative dello studente. Per recuperare le competenze di base e per rimotivare allo studio gli studenti la scuola ha attivato percorsi PON che hanno riscosso notevole successo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO):

Dirigente scolastico

Docente con specifica formazione Referente Inclusione

Docenti "disciplinari" con compiti di coordinamento

Docente di sostegno – scuola primaria Docente di sostegno – scuola secondaria I
Grado.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La rilevazione dei BES, la raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi costituiscono un supporto per i colleghi relativamente alle strategie/metodologie di gestione delle classi.

Periodicamente le pratiche inclusive adottate vengono aggiornate, apportando eventuali modifiche ai PDP, ai Pei. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Nella definizione dei PEI sono coinvolti: Dirigente Scolastico Referente per le attività di sostegno Insegnanti curricolari o Coordinatore di classe Insegnante di sostegno Specialisti ASL: Neuropsichiatra Infantile, Psicologa Assistente sociale del comune di residenza Terapisti Centro Medico Specialistico Genitori

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La corretta e completa compilazione dei PEI o PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità Educante.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione



Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza". E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP. Per i Bes in particolare, se necessario, si attuano deroghe per le bocciature e validazione anno anche se il numero delle assenze ha raggiunto il limite stabilito. Per i disabili si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Istituto Comprensivo "F. De Sanctis"

1. Premessa

Introdotta a seguito dell'emergenza covid nell'anno scolastico 2019-2020, la Didattica digitale integrata (DDI) all'interno della nostra scuola continua ad essere costantemente utilizzata come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

E' una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Secondo le Linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate dal MIUR il 7 agosto 2020, l'Istituto ha definito le modalità di realizzazione della Didattica digitale integrata, realizzando un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La progettazione della DDI si fonda su un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, con un generale livello di inclusività.

2. Quadro di Riferimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere



utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le *Linee Guida* (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" intende adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". L'elaborazione di tale Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

In questa prospettiva compito dell'insegnante sarà quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui valorizzare l'esperienza e

le conoscenze degli alunni, pertanto la DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

- favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

4. Analisi del Fabbisogno

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento, progettazione, ricerca. Inoltre emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.



5. L'uso del digitale

La nostra scuola promuove l'uso del digitale, quale potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA MOIANO

49 ORE SETTIMANALI : 8:30 - 17:30 dal lunedì al venerdì - 8,30- 12:40 il sabato

SCUOLA DELL'INFANZIA BUCCIANO

46 ORE SETTIMANALI : 8:30 - 17:00 dal lunedì al venerdì - 8,30- 12:00 il sabato

SCUOLA DELL'INFANZIA LUZZANO

50 ORE SETTIMANALI : 8:00 - 18:00 dal lunedì al venerdì + laboratorio opzionale di 3 ore il sabato

SCUOLA DELL'INFANZIA FORCHIA

40 ORE SETTIMANALI : 8:20 - 16:20 dal lunedì al venerdì

SCUOLA PRIMARIA MOIANO

28 ORE SETTIMANALI : 8:30 - 13:30 lunedì -mercoledì - giovedì - venerdì ; 8:30 -12,30 martedì e sabato

SCUOLA PRIMARIA LUZZANO

28 ORE SETTIMANALI OBBLIGATORIE + 9 ORE OPZIONALI PER ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO + 2 ORE POMERIDINE PER LABORATORIO OPZIONALE MUSICALE E 4 IL SABATO MATTINA PER LABORATORI OPZIONALI CREATIVI

8:15 - 16:15 lunedì - venerdì ; 8:15 -12,15 sabato

SCUOLA PRIMARIA FORCHIA

40 ORE SETTIMANALI : 8:20 - 16:20 dal lunedì al venerdì

SCUOLASECONDARIA DI I GRADO MOIANO

- Corso a Tempo Normale 30 ORE SETTIMANALI : 8:00 - 13:00 dal lunedì al sabato
- Corso a Tempo Prolungato 36 ORE SETTIMANALI 8:00 - 13:00 lunedì - mercoledì- giovedì - sabato; 8:00 - 16:00 martedì e venerdì



SCUOLASECONDARIA DI I GRADO BUCCIANO

- Corso a Tempo Prolungato 36 ORE SETTIMANALI 8:00 - 13:00 lunedì - mercoledì- giovedì - sabato;
8:00 - 16:00 martedì e venerdì

SCUOLASECONDARIA DI I GRADO FORCHIA

- Corso a Tempo Prolungato 36 ORE SETTIMANALI 8:00 - 13:00 lunedì - mercoledì- giovedì - sabato;
8:00 - 16:00 martedì e venerdì

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO- STORIA - GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA- SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA (FRANCESE)	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
EDUCAZIONE FISICA	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE	1	33
APPROFONDIMENTO AREA LINGUISTICA	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO- STORIA - GEOGRAFIA	15	495
MATEMATICA- SCIENZE	9	297
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA (SPAGNOLO)	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66



EDUCAZIONE FISICA	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE	1	33
APPROFONDIMENTO	1	33

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale d'Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, è articolato per competenze riferite a tutte le discipline scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado. Non è la semplice distribuzione diacronica di contenuti ma è la progettazione comune di un percorso unitario scandito da traguardi graduali e progressivi. E' uno strumento metodologico e disciplinare che consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo- didattico all'interno della singola istituzione scolastica ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione". Si tratta di un documento in fieri, da rivedere ed arricchire di anno in anno. Il lavoro di progressiva riflessione e di approfondimento del curricolo è affidato ai dipartimenti disciplinari e a specifiche commissioni di lavoro.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nella definizione del curricolo verticale orientato al raggiungimento delle competenze disciplinari, i docenti hanno inteso articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso formativo, utilizzano gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e di una didattica inclusiva. Sulla base di questi presupposti predispongono compiti di realtà che coinvolgono diverse discipline e promuovono negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali. La predisposizione di percorsi in contesti specifici reali crea occasioni ottimali affinché gli alunni sviluppino e poi utilizzino le competenze apprese. Il Collegio sta operando con l'intento di creare un portfolio di compiti autentici come parte integrante del curricolo agito.

AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA

Le lezioni pomeridiane della scuola dell'Infanzia sono state ampliate, a seconda dei plessi, da una a due ore. Al mattino sono state avviate attività laboratoriali curriculari che proseguono nel pomeriggio. In particolare sono stati attivati: laboratorio di lingua inglese e di conoscenza di altre



culture; laboratorio espressivo che consentirà di acquisire competenze differenti: musicali, grafico- manipolative. In particolare nella scuola dell'infanzia di Luzzano, il sabato mattina, è stato attivato un laboratorio di pittura tenuto da un esperto esterno e destinato ai bambini dai tre ai 5 anni.

Nella scuola primaria di Luzzano al tempo scuola ordinario si aggiungono 4 rientri pomeridiani per l'approfondimento delle competenze di base, 1 rientro per lo svolgimento di attività sportive opzionali. Il sabato poi è destinato ad attività grafico-pittorico-manipolative.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale eventi e celebrazioni legate a tematiche di rilevanza locale e nazionale, con lo scopo di far vivere la scuola come ambiente formativo di crescita culturale e affettivo relazionale, insegnamenti integrativi opzionali, riorganizzazione di insegnamenti curricolari.

USCITE SUL TERRITORIO , VISITE GUIDATE EVIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione rappresentano opportunità educative e didattiche da considerare come parti integranti del percorso formativo, legate alla programmazione delle classi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto. Esse contribuiscono a motivare allo studio, favorire la conoscenza del proprio territorio per apprezzarlo e rispettarlo, promuovere l'autonomia relazionale e comportamentale. Gli itinerari, definiti ad inizio di ciascun anno scolastico, riguarderanno luoghi del territorio: - provinciale per la scuola dell'infanzia, - regionale per la scuola primaria, - nazionale per la scuola secondaria di I grado.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto. Per la realizzazione dei progetti la Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti esterni. I diversi percorsi sono organizzati in quattro macro aree alle quali afferiscono tutti i progetti che possono essere realizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Per ciascuna macro area viene redatto un macroprogetto che rappresenta la traccia operativa sulla quale sviluppare i percorsi specifici che possono avere diversa ampiezza: di istituto, di plesso, di interclasse o di classe.

Macro area n.1 - Inclusione

La scelta della macro area inclusione nasce dall'esigenza di rispondere adeguatamente ai bisogni di



Aspetti generali

tutti gli alunni, rimuovendo le barriere all'apprendimento ed offrendo opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione, facendo leva sulle motivazioni e sulle attitudini personali. Gli interventi si svolgono sia in orario curricolare, con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia, sia in orario extracurricolare, attraverso l'attivazione di specifici interventi di recupero/consolidamento, durante i quali si adottano strategie e metodologie particolarmente stimolanti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici ecc. L'alunno viene posto al centro del processo di apprendimento divenendone protagonista, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti: ha modo di costruire attivamente la conoscenza, attivando le strategie di approccio al "sapere" personali, utilizzando i suoi ritmi e i suoi stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Macro area n.2 - Continuità

La macro area continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e coerente a livello pedagogico e didattico, nella considerazione che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." Pertanto l'istituzione scolastica ha il compito di porre le basi del percorso formativo degli alunni e di fornire le chiavi per "imparare ad apprendere" in un processo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita. La nostra scuola garantisce la continuità del percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze acquisite dall'alunno, riconosce le specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e le insegnanti della scuola secondaria.

Macro area n.3 - Orientamento

La macro area Orientamento mira a porre gli alunni, chiamati più volte a prendere decisioni nell'arco della propria vita, nelle condizioni di conoscere le proprie risorse e i propri vincoli, ma anche quanto proviene dall'ambiente, perché possano operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia orientate al mercato del lavoro. Per supportarli in questo processo che dura per tutto il periodo di permanenza nell'istituto,



la scuola fa leva sul valore orientativo delle discipline, attraverso: - la scelta dei contenuti da proporre, che aiutino a scoprire progressivamente interessi e attitudini - la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento - il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione - l'utilizzo di una pluralità di metodologie didattiche Rientrano in questa macro area tutti i progetti, curricolari ed extracurricolari, che dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado mirano a favorire negli alunni la conoscenza di sé e della realtà, al fine di metterli in condizione di operare scelte consapevoli.

Macro area n.4 – Salute e benessere

La macro area salute e benessere comprende tutte le proposte didattiche, curricolari ed extracurricolari finalizzate a promuovere negli alunni comportamenti responsabili e consapevolmente orientati alla ricerca di uno stile di vita nel quale benessere fisico e benessere mentale costituiscano un binomio inscindibile. Non trascurando le opportunità educative e le responsabilità della famiglia e della società, la nostra scuola, attraverso attività diversificate e motivanti, si adopera per creare un clima complessivo di benessere, inteso come continua ricerca della qualità della vita. I percorsi formativi proposti mirano a promuovere negli allievi sani stili di vita, basati su una corretta alimentazione ed una regolare attività fisica ed a favorire l'acquisizione di comportamenti socialmente corretti nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Tutto ciò sarà realizzato mediante le attività sportive, curricolari ed extracurricolari e attraverso tutte le attività didattiche, anche collegate al servizio di refezione scolastica, finalizzate all'acquisizione di un corretto e ed equilibrato stile alimentare.

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (attivazione subordinata all'autorizzazione da parte dell'USR)

La classe ad indirizzo musicale sarà formata seguendo gli stessi criteri pedagogico-didattici previsti per le altre classi. Sarà organizzata sulla base delle prove attitudinali dei discenti successivamente espletate. Il corso si articolerà sull'insegnamento di 4 (quattro) specialità strumentali: 1) SASSOFONO 2) CLARINETTO 3) PIANOFORTE 4) PERCUSSIONI

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il PNSD Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD: 1. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; 2. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; 3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; 4. formazione dei docenti; 5. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; 6. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; 7. valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; 8. definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica.



ANIMATORE DIGITALE

L'OFFERTA FORMATIVA L'ANIMATORE DIGITALE L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'AD ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo, infatti, il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo). Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare, monitorare le azioni che promuovono la digitalizzazione. Innanzitutto, è utile ricordare che alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione. La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Le competenze valutate relativamente alle capacità relazionali per ogni singolo alunno tengono conto di: la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, del rispetto delle regole di

Aspetti generali

convivenza civile e la collaborazione con gli altri; l'impegno a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri; l'autonomia e la sicurezza nell'ambiente scolastico; il gioco e il lavoro fatto in maniera costruttiva; assumere le proprie responsabilità; chiedere aiuto in caso di difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiama re i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC) Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA**Criteri di valutazione comuni**

L'Istituto Comprensivo persegue la continuità ed l'unitarietà del CURRICOLO, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di: - logiche di verticalità (curricolo verticale), - risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica - percorso evolutivo di ogni alunno, - livello di partenza e risultati conseguiti, - motivazione, partecipazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare, - comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento



Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

Partecipazione - competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi - spirito di iniziativa e originalità - traduzione delle idee in azioni

Responsabilità: - osservazione delle regole azioni finalizzate al miglioramento di vita Rispetto - comprendere se stesso e gli altri riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Autonomia - autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età Impegno - portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri - cooperazione - collaborazione alla realizzazione della convivenza civile

Frequenza - rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. I criteri generali di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- 1) mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento a causa di assenze prolungate;
- 2) gravi carenze in abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- 3) mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
- 4) gravi carenze ed assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità ed all'impegno

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di



istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Art.1 c.1 - D.Lgs. 62/2017). La valutazione degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) . La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. La valutazione, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto di indicatori scaturiti dall'analisi della Circolare Ministeriale del 10/10/2017 relativa alle indicazioni in merito a valutazione, alla certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, dal Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituto e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012). Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

Partecipazione

- competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi - spirito di iniziativa e originalità - traduzione delle idee in azioni

Responsabilità: - osservazione delle regole - azioni finalizzate al miglioramento di vita

Rispetto - comprendere se stesso e gli altri - riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Autonomia - autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età Impegno - portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri - cooperazione - collaborazione alla realizzazione della convivenza civile

Frequenza - rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel



monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. I criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, sono i seguenti:

- presenza di 4 (quattro) insufficienze; - assenza di miglioramento rispetto alla situazione di partenza nonostante le strategie di recupero attivate;
- discontinuità nell'impegno e/o nella frequenza;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I criteri e le modalità di valutazione del percorso scolastico compiuto per l'esame del I ciclo, tengono conto della media aritmetica delle medie dei tre anni, dando peso diverso a quelle di ciascun anno: - peso 1 a quella del I anno, - peso 2 a quella del II anno, - peso 3 a quella del I anno.

L'arrotondamento sarà in eccesso per frazione pari o superiore a 0,5.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOIANO "CAP."	BNAA838019
MOIANO "LUZZANO"	BNAA83802A
BUCCIANO "PASTORANO"	BNAA83803B
FORCHIA "CAPOLUOGO"	BNAA83804C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOIANO "CAP."	BNEE83801E
MOIANO "LUZZANO"	BNEE83802G
BUCCIANO "CAP."	BNEE83803L
FORCHIA "CAPOLUOGO"	BNEE83805P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F.DE SANCTIS" MOIANO	BNMM83801D
"L.VANVITELLI"BUCCIANO	BNMM83802E
IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA	BNMM83803G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOIANO "CAP." BNAA838019

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOIANO "LUZZANO" BNAA83802A

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORCHIA "CAPOLUOGO" BNAA83804C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOIANO "CAP." BNEE83801E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOIANO "LUZZANO" BNEE83802G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUCCIANO "CAP." BNEE83803L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORCHIA "CAPOLUOGO" BNEE83805P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "F.DE SANCTIS" MOIANO BNMM83801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "L.VANVITELLI"BUCCIANO BNMM83802E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA BNMM83803G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Curricolo di Istituto

IC "F.DE SANCTIS" MOIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo pone al centro dell'azione educativa lo studente in tutti i suoi aspetti, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012. La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. La nostra Scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà per tutte le fasi successive della vita, fornendo allo studente le chiavi per apprendere e costruire i propri saperi. Sulla base di questi valori, il curricolo di istituto mira a: - fornire agli studenti gli strumenti utili ad acquisire conoscenze, abilità e competenze generali; - creare una consapevolezza delle proprie capacità e conoscenze di sé; - favorire un buon clima relazionale tra i diversi protagonisti scolastici; - sostenere e incoraggiare valori del rispetto, della legalità, della giustizia; - promuovere i valori umani e civili. Il curricolo dell'istituto si sviluppa, pertanto, intorno ai concetti di continuità verticale ed orizzontale; ciò al fine di garantire a ciascun alunno un percorso formativo organico e completo, in grado di promuovere negli allievi uno sviluppo articolato e multidimensionale, seppure rispettoso dei cambiamenti evolutivi e delle specificità di ciascun ordine di scuola. Il Curricolo comprende gli obiettivi a cui tendere, con la specificazione delle competenze. Esse rappresenta: l'effettivo programma della scuola; la piattaforma e l'origine su cui s'innestano le progettazioni educative e didattiche annuali dei Consigli di classe e dei singoli docenti; la risorsa per passare dall'ottica della dimensione dell'insegnamento/apprendimento per "obiettivi" e "contenuti" alla prospettiva che privilegia l'ottica della dimensione dell'apprendimento/insegnamento per "competenze" e "conoscenze-abilità"; un'opportunità di lavoro per strutturare specifici "strumenti di valutazione" degli apprendimenti e dei loro processi anche nella prospettiva della "certificazione delle competenze"; un'opportunità per la validazione del processo d'insegnamento/apprendimento. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai



“campi di esperienza” della scuola dell’infanzia e arriva alle “discipline” della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le “aree disciplinari” della scuola primaria, strutturando e descrivendo l’intero percorso formativo che l’alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, è articolato per competenze riferite a tutte le discipline scolastiche, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado. Non è la semplice distribuzione diacronica di contenuti ma è la progettazione comune di un percorso unitario scandito da traguardi gradualmente e progressivi. È uno strumento metodologico e disciplinare che consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo - didattico all'interno della singola istituzione scolastica ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione". Si tratta di un documento in fieri, da rivedere ed arricchire di anno in anno. Il lavoro di progressiva riflessione e di approfondimento del curricolo è affidato ai dipartimenti disciplinari e a specifiche commissioni di lavoro. Un contributo importante, di stimolo e proposta sul tema del curricolo, viene dalla partecipazione dei docenti dell'Istituto ai laboratori per la ricerca azione sulle Indicazioni Nazionali attivati in rete con altre scuole del territorio nel corso dell'ultimo triennio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione del curricolo verticale orientato al raggiungimento delle competenze disciplinari, i docenti hanno inteso articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento degli alunni. I docenti, pertanto, nel progettare il percorso formativo, utilizzano gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze e di una didattica inclusiva. Sulla base di questi presupposti predispongono compiti di realtà che coinvolgono diverse discipline e promuovono negli alunni lo sviluppo di competenze trasversali. La predisposizione di percorsi in contesti specifici reali crea occasioni ottimali affinché gli alunni sviluppino e poi utilizzino le competenze apprese. Il Collegio sta operando con l'intento di creare un portfolio di compiti autentici come parte integrante del curricolo agito.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Tutte le discipline e le diverse occasioni di apprendimento concorrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

Utilizzo della quota di autonomia

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale eventi e celebrazioni legate a tematiche di rilevanza locale e nazionale, con lo scopo di far vivere la scuola come ambiente formativo di crescita culturale e affettivo relazionale, insegnamenti integrativi opzionali, riorganizzazione di insegnamenti curricolari.

Uscite sul territorio, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione rappresentano opportunità educative e didattiche da considerare come parti integranti del percorso formativo, legate alla programmazione delle classi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Regolamento di Istituto. Esse contribuiscono a motivare allo studio, favorire la conoscenza del proprio territorio per apprezzarlo e rispettarlo, promuovere l'autonomia relazionale e comportamentale. Gli itinerari, definiti ad inizio di ciascun anno scolastico, riguarderanno luoghi del territorio: - provinciale per la scuola dell'infanzia, - regionale per la scuola primaria, - nazionale per la scuola secondaria di I grado.

Dettaglio Curricolo plesso: MOIANO "CAP."

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le lezioni pomeridiane della scuola dell'Infanzia di Moiano sono state ampliate di un'ora. Al



attività laboratoriali curricolari che proseguono nel pomeriggio. In particolare sono stati attivati:

laboratorio di lingua inglese e di conoscenza di altre culture; laboratorio espressivo che consentirà

di acquisire competenze differenti: musicali, grafico-manipolative.

Approfondimento

In riferimento alle priorità formative che si prefigge, il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa che integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. La maggior parte di tali percorsi è riconducibile a tematiche comuni che, declinate nelle forme più idonee all'età dei discenti, si sviluppano "in verticale" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Alcuni di questi filoni progettuali prevedono "prestiti professionali" e collaborazioni strette fra i diversi ordini di scuola e costituiscono il filo conduttore della continuità educativa all'interno dell'Istituto. Per la realizzazione dei progetti la Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti esterni. I diversi percorsi sono organizzati in quattro macro aree alle quali afferiscono tutti i progetti che possono essere realizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Per ciascuna macro area viene redatto un macroprogetto che rappresenta la traccia operativa sulla quale sviluppare i percorsi specifici che possono avere diversa ampiezza: di istituto, di plesso, di interclasse o di classe.

Macro area n.1 - Inclusione

La scelta della macro area inclusione nasce dall'esigenza di rispondere adeguatamente ai bisogni di tutti gli alunni, rimuovendo le barriere all'apprendimento ed offrendo opportunità di crescita affettivo-relazionale e di formazione, facendo leva sulle motivazioni e sulle attitudini personali. Gli interventi si svolgono sia in orario curricolare, con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia, sia in orario extracurricolare, attraverso l'attivazione di specifici interventi di recupero/consolidamento, durante i quali si adottano **strategie e metodologie** particolarmente stimolanti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici ecc. L'alunno viene posto al centro del processo di apprendimento divenendone protagonista, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti: ha modo di costruire attivamente la conoscenza, attivando le strategie di approccio al "sapere" personali, utilizzando i suoi ritmi e i suoi stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Macro area n.2 - Continuità

La macro area continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e coerente a livello pedagogico e didattico, nella considerazione che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." Pertanto l'istituzione



scolastica ha il compito di porre le basi del percorso formativo degli alunni e di fornire le chiavi per “imparare ad apprendere” in un processo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita. La nostra scuola garantisce la continuità del percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze acquisite dall'alunno, riconosce le specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e le insegnanti della scuola secondaria.

Macro area n.3 - Orientamento

La macro area Orientamento mira a porre gli alunni, chiamati più volte a prendere decisioni nell'arco della propria vita, nelle condizioni di conoscere le proprie risorse e i propri vincoli, ma anche quanto proviene dall'ambiente, perché possano operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia orientate al mercato del lavoro. Per supportarli in questo processo che dura per tutto il periodo di permanenza nell'istituto, la scuola fa leva sul valore orientativo delle discipline, attraverso:

- la scelta dei contenuti da proporre, che aiutino a scoprire progressivamente interessi e attitudini
- la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento
- il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione
- l'utilizzo di una pluralità di metodologie didattiche

Rientrano in questa macro area tutti i progetti, curricolari ed extracurricolari, che dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado mirano a favorire negli alunni la conoscenza di sé e della realtà, al fine di metterli in condizione di operare scelte consapevoli.

Macro area n.4 – Salute e benessere

La macro area salute e benessere comprende tutte le proposte didattiche, curricolari ed extracurricolari finalizzate a promuovere negli alunni comportamenti responsabili e consapevolmente orientati alla ricerca di uno stile di vita nel quale benessere fisico e benessere mentale costituiscano un binomio inscindibile. Non trascurando le opportunità educative e le responsabilità della famiglia e della società, la nostra scuola, attraverso attività diversificate e motivanti, si adopera per creare un clima complessivo di benessere, inteso come continua ricerca della qualità della vita. I percorsi formativi proposti mirano a promuovere negli allievi sani stili di vita, basati su una corretta alimentazione ed una regolare attività fisica ed a favorire l'acquisizione di comportamenti socialmente corretti nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Tutto ciò sarà realizzato mediante le attività sportive, curricolari ed extracurricolari e attraverso tutte le attività didattiche, anche collegate al servizio di refezione scolastica, finalizzate all'acquisizione di un corretto e ed equilibrato stile alimentare.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Piccole mani crescono**

ORIENTAMENTO - INCLUSIONE: Lavoro pratico operativo per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la motricità della mano e la creatività attraverso la manipolazione. Lavorare in gruppo collaborando. Acquisizione di autonomia dei linguaggi artistici e creativi. Motivazione al riciclo di materiali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **GIORNALINO**

AREA LINGUISTICA - ARTISTICO - TECNOLOGICA: Il progetto del giornalino ha una valenza didattica e culturale e mira alla promozione della scrittura e a potenziare le capacità di



osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni, sensibilizzando lo spirito critico degli alunni. • Presentazione del progetto agli alunni partecipanti, formazione della squadra di redazione, attribuzione delle funzioni, distribuzione del lavoro, individuazione dei contenuti più adatti (notizie scolastiche, interviste, resoconti uscite e gite, notizie locali) • Delineazione delle principali linee di sviluppo. Raccolta di informazioni e immagini (disegni e foto), Analisi dei dati raccolti e le bozze degli articoli, Selezione degli articoli da pubblicare • Correzione e integrazione degli articoli. Stesura definitiva degli articoli, corredati da immagini e disegni e alla loro trascrizione al computer sullo schema (layout) predisposto dai docenti. • Impaginazione del numero da pubblicare+ stampa+inserimento del giornalino nel sito della scuola per la consultazione on line

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni, promuovere una lettura stabile alla lettura dei quotidiani, sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività, sviluppare le capacità grafiche, informatiche e tecnologiche, rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola. Competenza nella lingua scritta. Scrivere significa "comunicare "con interlocutori diversi, "registrare" e "organizzare informazioni ", esprimersi ed esprimere impressioni. Scrivere è produrre testi di diverso tipo come interviste , relazioni, rubriche, relazioni, poesie e canzoni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● **SCUOLA IN.....CANTO**

Grazie al progetto didattico Scuola InCanto è possibile imparare a cantare e ad amare l'opera lirica a scuola. Gli studenti sotto la guida dei docenti referenti ed in collaborazione con gli artisti del teatro San Carlo potranno scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli allievi, in modo attivo al mondo della musica, del teatro e del canto, in particolare a quello della lirica. Avviare gli alunni alla pratica del canto attraverso lo studio di un'opera lirica in collaborazione col Teatro San Carlo di Napoli.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● "Navighiamo in un mondo... sostenibile" - **SAPER(e)CONSUMARE**

Le finalità del progetto sono collegate con l'Agenda 2030 Educazione digitale: fake news e acquistare online in modo competente. Consumo sostenibile: ridurre gli scarti dei nostri consumi, eliminare gli sprechi alimentari, recuperare risorse con la raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Modificare le abitudini e promuovere comportamenti più virtuosi, conoscere l'Agenda 2030. Compiere scelte informate nel mercato digitale. Comprendere rischi vantaggi della raccolta digitale di dati. Smascherare le fake news e segnalarle agli amici e in famiglia. Accrescere la fiducia dei consumatori negli acquisti e nelle vendite online. Ridurre gli scarti dei nostri consumi e eliminare gli sprechi alimentari. Prevenire la produzione di rifiuti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● **EMOZIONIAMICI**

Costruzione del sé, in quanto individuo persona, con il suo carattere e la sua personalità, i suoi modi di sentire e di essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Scuola Attiva Kids**

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE;
COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI III e IV; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE
DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI
EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E
COLLETTIVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di una corretta integrazione; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità.

Destinatari

Gruppi classe



● **Potenziamento e consolidamento competenze di base**

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le attività di recupero e consolidamento, pertanto, saranno finalizzate a: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

● **Pensare in rete in partenariato con telesi@**

L'adescamento online (grooming) è un fenomeno molto più diffuso di quello che si possa pensare e non riguarda solo gli adolescenti ma anche i bambini piccoli. Non è solo ai fini sessuali, spesso i bambini vengono raggirati per ottenere dati sensibili, per entrare nella rete domestica, per ottenere i dati delle carte di credito, per manipolarli, anche per indurli a pensare



o a mettere in atto comportamenti che non avrebbero mai messo agito spontaneamente. Spesso è proprio quando si crede di avere la situazione sotto controllo, quando si pensa che queste cose non possano capitare, che può accadere il peggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La finalità è quella di aiutare a comprendere cosa si può nascondere veramente nella rete della rete, anche dietro le attività apparentemente più insospettabili come il gioco; capire come riconoscere gli adescatori, a quali segnali fare attenzione e come comportarsi davanti a situazioni ambigue.

Destinatari

Gruppi classe

● **Libriamoci modalità off**

Obiettivo di Libriamoci è quello di accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Il tema istituzionale di Libriamoci viene declinato in tre filoni tematici realizzati con l'intento di ispirare i docenti e i lettori, se lo desiderano, nella realizzazione delle proprie attività.

Destinatari

Gruppi classe

NATURA AVVENTURA

Il progetto di educazione ambientale "NATURA AVVENTURA - RIPULIAMO IL NOSTRO PAESE", elaborato in un'ottica interdisciplinare per la classe IB, è nato da esigenze diverse: - il desiderio di promuovere la conoscenza, l'interesse e il rispetto dell'ambiente e della natura in generale come contributo alla formazione dell'uomo e del cittadino, attraverso la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno; - la necessità di favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire i concetti di comunità ed ecosistema: - conoscere i danni dell'inquinamento provocati dal non rispetto per l'ambiente. - capacità di compiere osservazioni in modo via via più precise.

● I MITI ANIMATI

«Il verbo "LEGGERE" non sopporta l'imperativo» diceva Gianni Rodari. E' questo lo scopo che si prefigge il progetto: saper leggere non basta. Occorre che dalla lettura emerga l'amore del leggere, il piacere di farlo. Ed è proprio in questo periodo, così drammatico, che il nostro sguardo e pensiero è rivolto ai nostri ragazzi, per regalare loro un momento di svago, di divertimento, di curiosità e pura conoscenza attraverso la lettura di favole e storie associate a laboratori creativi in cui i veri protagonisti non sono soltanto i personaggi delle storie, bensì i ragazzi stessi, attraverso la creazione dei personaggi delle favole da me raccontate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire i concetti storici e mitologici; - condividere emozioni, pensieri, fantasie tra chi legge e chi ascolta. In questo modo, si riescono a creare momenti di intimità, di crescita del rapporto interpersonale e creatività condivisa; - rendere consapevoli gli alunni della particolare importanza della lettura in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico; - capire la propria vita con il supporto di racconti e di esperienze altrui e quindi



avere a disposizione più modi per "leggere" il mondo, per capirlo e fronteggiarlo; - arricchire l'immaginazione dei ragazzi attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

AUTONOMIA IN COMPAGNIA

Le attività proposte ai ragazzi toccano in modo trasversale le aree della comunicazione, dell'orientamento, del comportamento stradale, dell'utilizzo del denaro e dell'uso dei servizi e prendono spunto da interessi dell'età, esigenze di acquisti personali ed altro. L'appartamento, la strada, i negozi, la "realtà" rappresentano l'ambiente educativo in cui vengono proposti la maggior parte degli apprendimenti. Lo stile è quello dell'imparare facendo in un'autonomia che non vuol dire solo cavarsela da soli, ma anche essere più consapevoli dei propri limiti e delle proprie competenze, di conseguenza imparare a collaborare, saper chiedere aiuto, gestire l'imprevisto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Raggiungere le capacità minime ed essenziali per sapersela cavare fuori casa; Raggiungere le capacità minime essenziali per sapersela cavare in casa.

Destinatari

Gruppi classe

LABORATORIO MUSICALE



Il progetto “Educare al suono” si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze già in possesso dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto intende educare al ritmo: (piano/forte/ fortissimo, lento/ veloce/ velocissimo); Coordinare il movimento; Disinibizione gestuale e motorio; Orientarsi nello spazio (Avanti/ dietro, sinistra/ destra); Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo; Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni; Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni della Scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe

● **LA MIA TERRA...COLORI...SUONI...SAPORI...**

Questo progetto ha lo scopo di potenziare le capacità umane ed cognitive degli alunni. Attraverso un'attenta conoscenza del proprio territorio, da secoli crocevia di antiche civiltà, essi saranno sensibilizzati a considerare il proprio paese come un luogo circoscritto geograficamente, ma aperto a tutte le differenze e diversità. • Riconosce l'esistenza di un legame tra passato, presente, futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Inizia a comprendere che le azioni e le decisioni presenti influenzeranno il futuro.
- Rielabora efficacemente le informazioni, organizzandole in schemi, mappe e appunti.
- Produce testi di vario genere che contengono le informazioni (relative a persone, luoghi, tempi, eventi) ricavate da ricerca storico/religiosa, da fonti orali, scritte ed iconografiche.
- Dimostra atteggiamenti di sensibilità ed attenzione verso il proprio territorio e le sue problematiche

Destinatari

Gruppi classe

● **Graphic Design Laboratorio creativo e stampa 3D** **SCUOLA VIVA**

Il progetto rappresenta un'opportunità di crescita per i ragazzi ed ha come obiettivo quello di diffondere la cultura e la conoscenza tecnologica-digitale, in un periodo storico caratterizzato dal mantra dell'industria 4.0. In quest'ottica e tenendo in ampia considerazione il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, si è progettato il percorso per favorire il potenziamento delle stesse, attraverso un percorso formativo teorico-pratico che si avvarrà di strumenti di innovazione tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

. Imparare a lavorare in gruppo; 2. Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative; 3. Sviluppare capacità di problem solving; 4. Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi

Destinatari

Gruppi classe

● Attori improvvisati Laboratorio di teatro SCUOLA VIVA

Il modulo ha lo scopo di: • Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; • sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; • potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; • educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; • offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà; • ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; • arricchire l'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere il teatro in relazione alla sua storia; Acquisire tecniche di rappresentazione di un copione mediante l'utilizzo del linguaggio specifico



● In scena la scuola Laboratorio di teatro SCUOLA VIVA

LA NOTTE SI E' FERMATA – Rispetto del lavoro e delle persone. Messa in scena di una favola teatrale in due parti tratta dal copione di Franco Zaffanella, che sarà riadattata in base all'utenza. Il rispetto per il lavoro e le persone è il nocciolo di questa favola. A Lavorandia, per volontà del re, tutti sono obbligati a lavorare: uomini, donne e persino i bambini. L'aspetto peggiore è che gli abitanti devono sgobbare giorno e notte, così Domenico, un contadino stremato dal duro lavoro, immagina un mondo dove si possa riposare e sognare. Allora gli viene un'idea, riuscirà a farla accettare a Re Ganà? • Obiettivi specifici: conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; stimolare l'immaginazione; ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il teatro in relazione alla sua storia; 2. Acquisire tecniche di rappresentazione di un copione mediante l'utilizzo del linguaggio specifico

Destinatari

Gruppi classe

● Fenomenal! Laboratorio di lingua e cultura spagnola SCUOLA VIVA

Il modulo si articolerà in una unica fase della durata di 30 ore. Attraverso un approccio ludico e creativo si intende promuovere un corso propedeutico alla lingua spagnola. Le attività saranno



scelte e calibrate su un livello base di conoscenza. Per favorire l'apprendimento, saranno proposte attività di role play relative a situazioni di vita reale così che gli studenti possano sperimentare l'uso pratico della conoscenza di una lingua straniera. Le attività scelte saranno spunto per apprendere e consolidare vocabolario e regole grammaticali necessarie per comunicare, al fine di incoraggiare gli allievi ad elaborare spontaneamente testi semplici, e usare consapevolmente la lingua spagnola. Obiettivi specifici: - Favorire un primo approccio alla lingua spagnola - Incoraggiare all'ascolto e alla lettura della lingua spagnola - Incoraggiare all'uso della lingua straniera per presentare sé stessi e gli altri. - Comprendere testi brevi e semplici in L2. - Saper usare le quattro abilità linguistiche ad un livello A1-A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del seguente modulo è quello di preparare gli allievi per sostenere l'esame per l'ottenimento di una certificazione di conoscenza della lingua spagnola di livello A1-A2.

Destinatari

Gruppi classe

● **“Yes, we can!” Laboratorio di lingua e cultura inglese** **SCUOLA VIVA**

Il modulo si articolerà in una unica fase della durata di 30 ore. Attraverso un approccio ludico e creativo si intende promuovere un corso propedeutico alla lingua inglese. Le attività saranno scelte e calibrate su un livello base di conoscenza. Per favorire l'apprendimento, saranno proposte attività di role play relative a situazioni di vita reale così che gli studenti possano sperimentare l'uso pratico della conoscenza di una lingua straniera. Le attività scelte saranno spunto per apprendere e consolidare vocabolario e regole grammaticali necessarie per



comunicare, al fine di incoraggiare gli allievi ad elaborare spontaneamente testi semplici, e usare consapevolmente la lingua inglese. Obiettivi specifici: - Favorire un primo approccio alla lingua inglese - Incoraggiare all'ascolto e alla lettura della lingua inglese - Incoraggiare all'uso della lingua straniera per presentare sé stessi e gli altri. - Comprendere testi brevi e semplici in L2. - Saper usare le quattro abilità linguistiche ad un livello A1-A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del seguente modulo è quello di preparare gli allievi per sostenere l'esame per l'ottenimento di una certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello A1-A2

Destinatari

Gruppi classe

● **Three, two, one...GO!" Laboratorio di lingua e cultura** **SCUOLA VIVA**

Il modulo si articolerà in una unica fase della durata di 30 ore. Attraverso un approccio ludico e creativo si intende promuovere un corso propedeutico alla lingua inglese. Le attività saranno scelte e calibrate su un livello base di conoscenza. Per favorire l'apprendimento, saranno proposte attività di role play relative a situazioni di vita reale così che gli studenti possano sperimentare l'uso pratico della conoscenza di una lingua straniera. Le attività scelte saranno spunto per apprendere e consolidare vocabolario e regole grammaticali necessarie per comunicare, al fine di incoraggiare gli allievi ad elaborare spontaneamente testi semplici, e usare consapevolmente la lingua inglese. Obiettivi specifici: - Favorire un primo approccio alla lingua inglese - Incoraggiare all'ascolto e alla lettura della lingua inglese - Incoraggiare all'uso della lingua straniera per presentare sé stessi e gli altri. - Comprendere testi brevi e semplici in



L2. - Saper usare le quattro abilità linguistiche ad un livello A1-A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del seguente modulo è quello di preparare gli allievi per sostenere l'esame per l'ottenimento di una certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello A1-A2.

- **Computer LAB Laboratorio di informatica SCUOLA VIVA**

Il modulo si pone l'obiettivo di potenziare le competenze digitali degli alunni nelle diverse discipline. L'utilizzazione di strumenti multimediali ed informatici potrà contribuire all'ampliamento delle conoscenze, al miglioramento delle capacità di osservazione, memorizzazione e confronto, favorendo inoltre la comprensione e l'uso della lingua scritta oltre a potenziare le capacità logiche, espressive e creative degli studenti. Sarà un modo per allenare il pensiero creativo in modo semplice e intuitivo favorendo l'uso consapevole della tecnologia digitale. Sanniolrpinia Lab APS, in collaborazione con Cyclopes s.r.l. (startup innovativa che offre servizi di progettazione e sviluppo al servizio delle imprese) farà acquisire ai partecipanti la PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER che certifica il possesso di competenze informatiche di base, per operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione. Lo sviluppo tecnologico e i cambiamenti della società hanno portato difficoltà crescenti nel mondo dell'educazione per alunni e insegnanti: - difficoltà di ragionamento e astrazione; - difficoltà di attenzione e memorizzazione; - difficoltà del corpo docente di rinnovarsi in tempo reale e di proporre quindi una scuola al passo con i tempi. I destinatari del modulo saranno gli allievi della scuola secondaria di I grado, che desiderano

imparare a utilizzare il computer o a potenziare le proprie competenze informatiche, interfacciandosi con app innovative, creazione di contenuti digitali e imparando ad utilizzare programmi del pacchetto office (Word, Power Point, excel).



MOTIVAZIONI: La conoscenza e la consapevolezza dei nuovi mezzi informatici e delle nuove tecnologie multimediali attraverso metodi di lavoro sistematici ed intenzionali; utilizzare il computer come strumento “MEDIATORE” per sviluppare le capacità cognitive, per potenziare i concetti basilari dei vari ambiti disciplinari, per consentire agli alunni un apprendimento progettato cooperativo ed autonomo. Il computer come strumento “mediatore” consente di lavorare attraverso un modello interdisciplinare che permette all’alunno di venire a contatto con nuovi linguaggi e costruire percorsi creativi e ludici in ogni ambito disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I ragazzi a fine modulo conseguiranno la PATENTE EUROPEA PER L'USO DEL COMPUTER e presenteranno il lavoro svolto su power point, illustrando le tecniche utilizzate e le competenze acquisite durante il Modulo, focalizzandosi sull'organizzazione e la gestione di progetti in modo collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

● Dolci e pasticci Laboratorio di pasticceria e cake design SCUOLA VIVA

Il modulo è centrato sul concetto del “piacere di fare insieme”. Esso offre uno spazio e un momento speciale dedicato ai bambini della scuola primaria, per far vivere loro un'esperienza didattica coinvolgente ed emozionante, studiata con la consulenza di esperti, e in accordo con i Piani Formativi scolastici. La preparazione del cibo, così come il suo consumo, restano una delle esperienze più efficaci della relazione con i propri simili. I bambini possono sperimentare, nelle diverse attività proposte che ruotano attorno al mondo dei dolci, il piacere del fare insieme e del



condividere. Preparare insieme un dolce, scoprire cosa c'è dentro una fetta di torta, gustare un momento di convivialità, sono solo alcuni degli ingredienti di questa esperienza formativa. Nel laboratorio di cucina gli allievi potranno acquisire autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto gli uni degli altri, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali. E' anche possibile che alcuni di loro scoprano di avere talento o anche solo tanta passione da sviluppare nella vita adulta, in famiglia e/o sul lavoro, coltivando questo primo seme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le tecniche del cake design in maniera creativa e divertente

Destinatari

Altro

● **PasticciAmo Laboratorio di pasticceria e cake design** **SCUOLA VIVA**

Il modulo è centrato sul concetto del "piacere di fare insieme". Esso offre uno spazio e un momento speciale dedicato ai bambini della scuola primaria, per far vivere loro un'esperienza didattica coinvolgente ed emozionante, studiata con la consulenza di esperti, e in accordo con i Piani Formativi scolastici. La preparazione del cibo, così come il suo consumo, restano una delle esperienze più efficaci della relazione con i propri simili. I bambini possono sperimentare, nelle diverse attività proposte che ruotano attorno al mondo dei dolci, il piacere del fare insieme e del condividere. Preparare insieme un dolce, scoprire cosa c'è dentro una fetta di torta, gustare un momento di convivialità, sono solo alcuni degli ingredienti di questa esperienza formativa. Nel laboratorio di cucina gli allievi potranno acquisire autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto gli uni degli altri, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali. E' anche possibile che alcuni di loro



scoprono di avere talento o anche solo tanta passione da sviluppare nella vita adulta, in famiglia e/o sul lavoro, coltivando questo primo seme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le tecniche del cake design in maniera creativa e divertente

Destinatari

Gruppi classe

● **VOLARE LONTANO PROGETTO PON: Laboratorio in acqua; la scuola ha fatto splash ;biciclettando.**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a



contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Tour in bicicletta per la conoscenza delle regole della strada e il rispetto dell'ambiente comune. La conoscenza di un mezzo di locomozione non inquinante avvia la discussione sulle modalità di mobilità sostenibile, sul rispetto di regole comuni di salvaguardia dell'ambiente naturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Destinatari

Gruppi classe



● **VIVERE IL FUTURO PROGETTO PON LE NOSTRE VOCI ;DIGITAL@Project ;PALCOSCENIC; VIVERE IL TEATRO; IL TEATRO DELL'ALLEGRIA**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il



laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incoraggiare cambiamenti nelle conoscenze, abilità, valori e comportamenti per consentire una società più sostenibile, giusta per tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Il nostro Istituto ha aderito ad un progetto che permetterà una riqualificazione degli spazi esterni della sede di scuola Primaria di Via della Valle, con la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, "trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura".

Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ad altissima velocità
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività nasce dall'esigenza di:

- innovare le infrastrutture tecnologiche e incrementare il numero di classi dotate di LIM;
- dotare tutte le scuole dell'Istituto di una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere l'utilizzo di soluzioni cloud per la didattica e l'apprendimento multimediale;
- riorganizzare gli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classe e in ambienti strutturati;
- realizzare nuovi ambienti di apprendimento.

I risultati attesi sono:

- migliorare le competenze digitali di docenti;
- offrire agli alunni la possibilità di raggiungere il traguardo del successo scolastico utilizzando linguaggi alternativi e strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento;
- favorire la crescita professionale di tutto il personale scolastico;
- favorire la comunicazione tra docenti- dirigente- genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Programmiamo a
blocchi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'attività prevede la dotazione in tutti i plessi dell'Istituto di laboratori funzionali a:

- far conoscere e sviluppare il pensiero Computazionale;
- migliorare le dotazioni informatiche per la didattica;
- realizzare nuovi ambienti di apprendimento;
- migliorare l'efficacia dell'azione didattica;
- contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico;
- favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e comportamento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: In Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede azioni per le seguenti aree:

- 1) Area gestionale /amministrativa
 - favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni.
 - affiancamento di personale specializzato per l'aggiornamento e la gestione dei laboratori informatici dell'istituto.
- 2) Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia
 - migliorare la circolazione e la condivisione di informazioni, documenti e materiali tra i docenti e tra la scuola e la famiglia.
- 3) Formazione docenti e personale ATA
 - migliorare il livello di utilizzo delle nuove tecnologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MOIANO "CAP." - BNAA838019

MOIANO "LUZZANO" - BNAA83802A

BUCCIANO "PASTORANO" - BNAA83803B

FORCHIA "CAPOLUOGO" - BNAA83804C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo- emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. Le verifiche costituiscono pertanto un momento fondamentale dell'azione educativa in quanto sono l'unico strumento che consente agli insegnanti di controllare l'efficacia degli indirizzi seguiti e di "regolare" gli interventi, adattandoli ai bisogni che l'evolversi della situazione segnala concretamente.

Allegato:

Diario-della-Valutazione-INFANZIA-a.s.-2022-2023.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le competenze valutate relativamente alle capacità relazionali per ogni singolo alunno tengono conto di:

la cura e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, del rispetto delle regole di convivenza civile e la collaborazione con gli altri;

l'impegno a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri;

l'autonomia e la sicurezza nell'ambiente scolastico;

il gioco e il lavoro fatto in maniera costruttiva;

assumere le proprie responsabilità;

chiedere aiuto in caso di difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"F.DE SANCTIS" MOIANO - BNMM83801D

"L.VANVITELLI"BUCCIANO - BNMM83802E

IC "F.DE SANCTIS" FORCHIA - BNMM83803G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Art.1 c.1 - D.Lgs. 62/2017).

La valutazione degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto



ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado.

La valutazione, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

NEW-Diario-della-VALUTAZIONE-SECONDARIA-2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto di indicatori scaturiti dall'analisi della Circolare Ministeriale del 10/10/2017 relativa alle indicazioni in merito a valutazione, alla certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, dal Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituto e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012). Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

Partecipazione

- competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi
- spirito di iniziativa e originalità
- traduzione delle idee in azioni

Responsabilità:

- osservazione delle regole
- azioni finalizzate al miglioramento di vita Rispetto
- comprendere se stesso e gli altri
- riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Autonomia

- autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età

Impegno

- portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri
- cooperazione



- collaborazione alla realizzazione della convivenza civile
- Frequenza
- rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. I criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, sono i seguenti:

- presenza di 4 (quattro) insufficienze;
- assenza di miglioramento rispetto alla situazione di partenza nonostante le strategie di recupero attivate;
- discontinuità nell'impegno e/o nella frequenza;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze



nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

I criteri e le modalità di valutazione del percorso scolastico compiuto per l'esame del I ciclo, tengono conto della media aritmetica delle medie dei tre anni, dando peso diverso a quelle di ciascun anno:

- peso 1 a quella del I anno,
- peso 2 a quella del II anno,
- peso 3 a quella del I anno.

L'arrotondamento sarà in eccesso per frazione pari o superiore a 0,5.

Allegato:

Diario-della-Valutazione-Esami-di-Stato-Scuola-Secondaria-di-Primo-Grado-a.s.2022-2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOIANO "CAP." - BNEE83801E

MOIANO "LUZZANO" - BNEE83802G

BUCCIANO "CAP." - BNEE83803L

FORCHIA "CAPOLUOGO" - BNEE83805P

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo persegue la continuità ed l'unitarietà del CURRICOLO, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di:

- logiche di verticalità (curricolo verticale),
- risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica - percorso evolutivo di ogni alunno,
- livello di partenza e risultati conseguiti,
- motivazione, partecipazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare,
- comportamento.



Allegato:

Diario LIVELLI_VALUTAZIONE_PRIMARIA_2022_2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella di valutazione adottata dalla scuola ha tenuto conto di indicatori scaturiti dall'analisi della Circolare Ministeriale del 10/10/2017 relativa alle indicazioni in merito a valutazione, alla certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, dal Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituto e dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. n.254/2012). Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

Partecipazione

- competenze relazionali e culturali in diversi momenti educativi
- spirito di iniziativa e originalità
- traduzione delle idee in azioni

Responsabilità:

- osservazione delle regole
- azioni finalizzate al miglioramento di vita
- Rispetto
- comprendere se stesso e gli altri

riconoscimento ed apprezzamento delle diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Autonomia

- autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età

Impegno

- portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri
- cooperazione
- collaborazione alla realizzazione della convivenza civile

Frequenza

- rispetto degli orari, in particolare frequenza e puntualità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva per gli



alunni che frequentano la scuola primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso, pertanto, alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. I criteri generali di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- 1) mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento a causa di assenze prolungate;
- 2) gravi carenze in abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- 3) mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
- 4) gravi carenze ed assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità ed all'impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, attraverso un protocollo di accoglienza volto a facilitare la piena inclusione nel gruppo dei pari. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola elabora ed aggiorna annualmente un piano di intervento che contiene l'indicazione e la richiesta delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure ed i servizi di integrazione ed inclusione e per sostenerne i processi di apprendimento, in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. I PEI e i PDP sono progettati e realizzati con la partecipazione di tutti i docenti delle classi interessate. I documenti sono scanditi e monitorati periodicamente, all'interno dei GLI, GLHI e GLHO. Rispondendo ai bisogni dei docenti, la scuola ha attivato uno specifico corso di formazione sull'inclusione.

Punti di debolezza

non ci sono punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati e per quelli in situazione di svantaggio socio-culturale, la scuola predispone piani didattici personalizzati, finalizzati ad adeguare, anche in termini temporanei, il curriculum alle esigenze formative dello studente. Per recuperare le competenze di base e per rimotivare allo studio gli studenti la scuola ha attivato percorsi PON che hanno riscosso notevole successo.



Punti di debolezza

La scarsa disponibilità finanziaria del FIS non consente di organizzare corsi di recupero e o di consolidamento per un numero di ore sufficiente. Gli interventi vengono realizzati, prevalentemente, dai docenti delle singole classi. In ogni caso si tende a trascurare la valorizzazione delle eccellenze a favore del recupero e del potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docente con specifica formazione

Referente Inclusione

Docenti "disciplinari" con compiti di coordinamento

Docente di sostegno – scuola primaria

Docente di sostegno – scuola secondaria I grado

Docente di sostegno – scuola dell'infanzia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La rilevazione dei BES, la raccolta della documentazione degli interventi didattico-educativi costituiscono un supporto per i colleghi relativamente alle strategie/metodologie di gestione delle classi. Periodicamente le pratiche inclusive adottate vengono aggiornate, apportando eventuali modifiche ai PDP, ai Pei.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti: Dirigente Scolastico Referente per le attività di sostegno
Insegnanti curricolari o Coordinatore di classe Insegnante di sostegno Specialisti ASL:
Neuropsichiatra Infantile, Psicologa Assistente sociale del comune di residenza Terapisti Centro
Medico Specialistico Genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La corretta e completa compilazione dei PEI o PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza



indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza". E' bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP. Per i Bes in particolare, se necessario, si attuano deroghe per le bocciature e validazione anno anche se il numero delle assenze ha raggiunto il limite stabilito. Per i disabili si tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata Istituto Comprensivo "F. De Sanctis"

1. Premessa

Introdotta a seguito dell'emergenza covid nell'anno scolastico 2019-2020, la Didattica digitale integrata (DDI) all'interno della nostra scuola continua ad essere costantemente utilizzata come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

E' una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Secondo le Linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate dal MIUR il 7 agosto 2020, l'Istituto ha definito le modalità di realizzazione della Didattica digitale integrata, realizzando un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La progettazione della DDI si fonda su un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, con un generale livello di inclusività.

2. Quadro di Riferimento

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le *Linee Guida* (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo "F. De Sanctis" intende adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". L'elaborazione di tale Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le



modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

In questa prospettiva compito dell'insegnante sarà quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui valorizzare l'esperienza e

le conoscenze degli alunni, pertanto la DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto.

- favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

4. Analisi del Fabbisogno

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento, progettazione, ricerca. Inoltre emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

5. L'uso del digitale

La nostra scuola promuove l'uso del digitale, quale potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori Dirigente Scolastico svolgono le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale:

- sovrintendere all'attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione
- curare la verbalizzazione della riunioni del del Collegio dei docenti.
- istruire gli atti e coordinare i lavori dei i Consigli di Interclasse-Class
- Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi
- Supportare il Capo d'istituto in compiti organizzativi (coordinamento dei lavori - informazione - comunicazione)
- Facilitare la comunicazione e la diffusione delle informazioni tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A
- Collaborare per l'organizzazione delle procedure per gli scrutini ed esami
- Collaborare nella gestione dell'orario di servizio dei docenti, verificandone la sua funzionalità e adattandolo in caso di scioperi e/o assemblee sindacali;
- Collaborare alla gestione della sicurezza interna dell'istituto, in qualità di preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- Partecipare e alle riunioni di staff
- verificare il rispetto del Regolamento d'istituto.
- monitorare le presenze dei docenti;



Staff del Dirigente Scolastico supporta il Dirigente Scolastico nella realizzazione delle azioni volte a favorire la comunicazione al territorio di attività didattiche, di attività progettuali e di iniziative concorsuali **Animatore Digitale** e **TEAM DELL'INNOVAZIONE** svolge i seguenti compiti:

- Coinvolgere la comunità scolastica nell'utilizzo di soluzioni digitali innovative.
- Curare ed aggiornare sistematicamente il sito web dell'istituto.
- Formazione interna ed a distanza rivolta a tutti i docenti
- Pubblicazione materiale digitale prodotta dalla scuola rivolta a tutti i docenti dell'Istituto finalizzata • a consolidare o attivare competenze relative all'utilizzo dello Sportello Digitale".

Responsabili di Plesso svolgono i seguenti compiti:

- Collaborare con il Dirigente per la gestione dell'orario di lezione
- Verificare giornalmente la presenza in servizio dei docenti in orario, con obbligo di annotazione delle assenze e di organizzazione delle sostituzioni .
- Verificare il rispetto dell'orario di servizio dei docenti con obbligo di annotazione di eventuali ritardi.
- Segnalare immediata alla Presidenza casi di assenze ovvero di ritardi non giustificati;
- Comunicare agli alunni e ai docenti eventuali modifiche nell'orario delle lezioni;
- Mantenere rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico;
- Controllare, unitamente agli altri Collaboratori e al D. S.G.A., il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto da parte delle componenti scolastiche;
- Trasmettere e notificare le circolari della Presidenza al personale docente interessato con controllo dell'avvenuta presa visione;
- Rilevazione delle presenze degli alunni in caso di assenze collettive;
- Accogliere istanze a vario titolo prodotte dai docenti per il successivo inoltro alla presidenza;
- Comunicare alle classi circolari interne ed esterne;
- Tenere in ordine i registri dei verbali con controllo dell'avvenuta verbalizzazione
- Collaborare con le funzioni strumentali per la raccolta e la conservazione del materiale consegnato dai docenti
- Collaborare con il personale ATA, in occasione di assemblee, udienze generali, distribuzione schede, per la predisposizione ottimale dei locali e l'accoglienza
- svolgere funzioni di raccordo fra la sede centrale ed il plesso staccato
- Coordinare le attività di laboratorio e di biblioteca in relazione a richieste d'acquisti, interventi di riparazione, di carico del materiale di consumo,
- controllare del materiale inventariato,
- definire l'orario e curare i registri delle presenze, in collaborazione con i docenti



responsabili dei laboratori e della biblioteca;

Coordinatori dei Consigli di classe e di interclasse i seguenti compiti

- Coordinare e promuovere le attività del PTOF , area curriculare ed extracurriculare
- Coordinare e promuovere le attività di sostegno ai docenti.

COORDINATORI dei Dipartimenti disciplinari

LINGUISTICO – ANTROPOLOGICO

MATEMATICO -SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

DIPARTIMENTO ESPRESSIVO

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

- presiedere le riunioni del dipartimento;
- coordinare le attività di programmazione disciplinare per la revisione dei curricula;
- approfondire problematiche relative alla valutazione degli apprendimenti;
- promuovere iniziative per lo sviluppo dell'innovazione metodologico-didattica;
- svolgere azioni di coordinamento per gli esami di Stato;
- svolgere attività di confronto e valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo.
- predisporre le prove comuni di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele.
- proporre azioni di recupero e consolidamento da svolgere durante l'anno.
- proporre iniziative di formazione per il personale

Funzioni Strumentali

Area 1 Gestione del PTOF

- Aggiornamento e revisione PTOF
 - Pubblicizzazione del PTOF: presentazione al collegio e pubblicazione sul sito dell'Istituto.
 - Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al FIS e gli obiettivi del P.D.M e del R.A.V.
 - Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti. .
 - Raccolta e pubblicazione delle significative documentazioni delle esperienze educative e didattiche
- Coordinamento con le altre FFSS

Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti, autovalutazione d'Istituto e valutazione apprendimenti

- Attività di sostegno al lavoro dei docenti nella produzione di documenti.
- Gestione, coordinamento e monitoraggio delle attività di aggiornamento e formazione.
- Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Monitoraggio della qualità di sistema e delle strategie di autovalutazione (RAV, PDM)



•Organizzazione e gestione delle prove INVALSI

•Coordinamento con le altre FFSS

Area 3 Interventi e servizi per gli studenti

- coordinamento attività di accoglienza e di orientamento degli alunni in ingresso e in uscita.
- Coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato d'uso gratuito dei libri di testo
- Programmazione e realizzazione di attività per il miglioramento del rapporto scuola famiglia.
- Organizzazione Open Day.
- Coordinamento delle attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto;
- Cura dei rapporti con i responsabili dell'orientamento delle scuole superiori operanti sul territorio e organizzazione orientamento in uscita.
- Raccolta dei materiali forniti dagli alunni relativi ai momenti significativi di vita scolastica, diffondendoli anche in appositi spazi sul sito della scuola.
- Coordinamento con le altre FFSS

Area 4 Innovazione tecnologica

•Promozione e organizzazione di una didattica innovativa tra i docenti di tutti gli ordini di scuola;

•Coordinamento delle attività finalizzate alla formazione/promozione della didattica innovativa;

•Promozione di interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica;

•Regolamentazione delle modalità di utilizzo del materiale per la didattica Steam da parte dei docenti e degli alunni.

•Promuovere l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva.

•Identificare, in sinergia con l'animatore digitale, azioni di promozione della competenza digitale

•Coordinamento con le altre FFSS

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA	ATTIVITA' REALIZZATE	N. UNITA' ATTIVE
DOCENTE	Impegnati in attività di potenziamento e di insegnamento	3
SCUOLA SECONDARIA	ATTIVITA' REALIZZATE	N. UNITA' ATTIVE



A001		
AARTE E IMMAGINE	Impegnati in attività di di laboratorio di insegnamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

- Assistenti Amministrativi

- Ufficio Didattico
- Ufficio Personale – Contabilità

L'accesso alla segreteria avviene esclusivamente su appuntamento

- Gli uffici sono aperti al pubblico

LUNEDI' - SABATO dalla ore 11,00 alle ore 13,00

- **Martedì e giovedì - venerdì dalle 16:00 alle 17:00**

Il dirigente riceve per appuntamento Martedì e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

- registro on line e pagelle on line accessibili dal sito istituzionale www-icmoiano.edu.it
- modulistica accessibile dal sito istituzionale
- comunicazioni scuola famiglia tramite utilizzo posta elettronica o sito istituzionale
- account di istituto fornito agli alunni iscritti a tutti gli ordini di scuola dell'istituto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Svolge funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: • sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, conferisce tutti i poteri di organizzazione, gestione, controllo e coordinamento nello specifico dei vari segmenti dell'Istituto. • Collaborazione gestionale del Collegio dei docenti di cui cura la verbalizzazione e dei Consigli di Interclasse-Classe (istruzione degli atti, coordinamento dei lavori - informazione - comunicazione) per la raccolta dati e documentazione. • Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi • Supporto al Capo d'istituto in compiti organizzativi (coordinamento dei lavori - informazione - comunicazione) • Diffusione delle informazioni tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A Collaborazione per l'organizzazione delle procedure per gli scrutini ed esami • Collaborazione per la gestione dell'orario di servizio dei docenti, verifica della

2



sua funzionalità • Collaborazione per la gestione della sicurezza interna dell'istituto, in qualità di dirigente preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 • Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per questioni inerenti le attività scolastiche • Partecipazione alle riunioni di staff • gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto. • monitorare le presenze dei docenti; • gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente); • elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; • adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali; in occasione dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Consigli di Classe, predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e coordinarne tutte le attività

Funzione strumentale

FF SS Area 1 e 2: GESTIONE DEL PTOF e SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI :
Coordinamento e promozione delle attività del PTOF area curricolare ed extracurricolare nella scuola Primaria/Infanzia/ SSI - Coordinamento e promozione delle attività di sostegno ai docenti compresa la formazione FFSS Area 3 e Area 4 :
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA Coordinamento delle azioni di comunicazione Coordinamento delle azioni di partecipazioni a iniziative promosse da Enti e associazioni

4

Capodipartimento

Presiede le riunioni del dipartimento; coordina le

4



attività di programmazione disciplinare per: la revisione dei curricoli e delle unità di apprendimento; promuove : la rilevazione di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi; l'approfondimento delle problematiche sulla valutazione degli alunni, anche per classi parallele; iniziative di sviluppo dell'innovazione metodologico-didattica; indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica di fine anno; favorisce : il coordinamento per gli esami di stato; il confronto e la valutazione delle proposte di nuove adozioni dei libri di testo; la predisposizione delle prove comuni di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele e la costruzione di un archivio di verifiche; la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno; il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; la promozione e la sperimentazione di metodologie didattiche plurime; la definizione azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili o BES; la formulazione di proposte di revisione del PTOF. organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento; fa circolare materiali didattici prodotti all'interno



dell'istituto; favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale già stabilite dal Piano di formazione docenti inserito nel PTOF di Istituto; costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina.

Responsabile di plesso

Svolge i seguenti compiti: - Collabora con il Dirigente per la gestione dell'orario di lezione secondo le necessità del PT.O.F. e ne formula le ipotesi di assegnazione delle cattedre ai docenti - Collabora con il Dirigente al coordinamento delle funzioni strumentali - Verifica giornaliera della presenza in servizio dei docenti in orario con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei nominativi dei docenti assenti e del motivo dell'assenza e successiva comunicazione al settore amministrativo per i necessari adempimenti; - Verifica del rispetto dell'orario di servizio dei docenti con obbligo di annotazione sul registro delle presenze dei ritardi eventualmente effettuati e dell'ora di effettiva entrata in servizio e successiva comunicazione alla Presidenza per i provvedimenti di competenza; - Segnalazione immediata alla Presidenza di assenze ovvero ritardi non giustificati; - Predisposizione in caso di assenze sia di ritardo del personale docente, delle apposite sostituzioni nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni della Presidenza; - Comunicazione agli alunni e ai docenti di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni; - Predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni in tutti i casi previsti (scioperi, assemblee sindacali, assenze impreviste del

6



personale.....); - Mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico; - Verifica, in collaborazione con i coordinatori di classe, dei ritardi e delle assenze non giustificate per i successivi provvedimenti; - Controllo, unitamente agli altri Collaboratori e al Dirigente S.G.A., sul puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto da parte delle componenti scolastiche; - Autorizzazioni, per documentati motivi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni nel rispetto del Regolamento d'istituto; - Trasmissione e notifica delle circolari della Presidenza al personale docente interessato con controllo dell'avvenuta apposizione della firma per presa visione; - Rilevazione delle presenze degli alunni in caso di assenze collettive; - Accoglimento di istanze a vario titolo prodotte dai docenti per il successivo inoltro alla presidenza; - Controllo, in collaborazione con l'apposito settore amministrativo dell'avvenuta giustificazione delle assenze del personale docente alle riunioni collegiali e del recupero dei permessi brevi nei termini previsti dalla normativa vigente; - Comunicazioni alle classi delle circolari interne ed esterne; - Tenuta in ordine dei registri dei verbali con controllo dell'avvenuta verbalizzazione entro le 48 ore successive; - Collabora con le funzioni strumentali per la raccolta ordinata e conservazione del materiale consegnato dai docenti - Collabora con il personale ATA, in occasione di assemblee, udienze generali, distribuzione schede, per la predisposizione ottimale dei locali e l'accoglienza - Collabora con



il Dirigente, i collaboratori del Dirigente, e le funzioni strumentali per il monitoraggio del PT.O.F. - Riveste, funzioni di raccordo fra la sede centrale ed il plesso staccato - Coordinamento delle attività di laboratorio e di biblioteca in relazione a richieste d'acquisti, interventi di riparazione, di carico del materiale di consumo, controllo del materiale inventariato, definizione dell'orario e tenuta registri delle presenze, in collaborazione con i docenti responsabili dei laboratori e della biblioteca.

Animatore digitale	- Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 DOCENTI, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sdoppiamento classi Ampliamento offerta formativa Plesso di Luzzano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA

A001 - ARTE E IMMAGINE Impiegato in attività di:

NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

1





Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icmoiano.edu.it

Pagelle on line www.icmoiano.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icmoiano.edu.it

comunicazioni scuola-famiglia mediante posta elettronica bnic83800c@istruzione.it



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA

Corsi di formazione sull'utilizzo delle strumentazioni didattiche e tecnologiche disponibili a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CULTURA DELLA SICUREZZA

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. h D.lgs 81/2008 Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA_Autonomia organizzativa e didattica

Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricula, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche. Sperimentazione del modello di peer-review e peer-learning tra colleghi. Comunicazione efficace e scambio di esperienze lavoro in team

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA_Valutazione e miglioramento

Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio. Formazione sull'analisi delle prove Invalsi e sul rapporto tra l'analisi e la progettazione per competenze. Valutazione della scuola:



autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA_Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Introduzione alla programmazione “a ritroso” e alla progettazione dei curricula per competenze
Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti
Competenze disciplinari di base e metodologie innovative per favorire l’ apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO_Competenze di lingua straniera



Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1 Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO_Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione per animatore digitale Formazione Team dell'innovazione e assistenza tecnica I ciclo Formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi Formazione e sostegno sull'uso del registro elettronico Formazione e sostegno sull'accesso al registro elettronico Formazione Robotica Educativa Cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Formazione a distanza



Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA_Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA_Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative Lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo Strategie di intervento per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA_Inclusione e disabilità

Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie. Tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative La corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione
Formazione su specifiche disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA_Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative Lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo Strategie di intervento per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Approfondimento

Il Piano di formazione che segue è stato elaborato tenendo conto che i recenti processi di riforma richiedono al docente nuove competenze per migliorare la qualità dell'insegnamento e facilitare l'apprendimento.

Punto di partenza sono stati il RAV e il PDM, che hanno messo in evidenza i bisogni formativi ed hanno individuato le aree prioritarie nelle quali definire gli interventi di formazione:

- progettazione per competenze;
- utilizzo di una didattica laboratoriale e di pratiche didattiche innovative, centrate sullo sviluppo delle competenze degli allievi e idonee a promuovere apprendimenti significativi;
- miglioramento delle competenze digitali.



Piano di formazione del personale ATA

CULTURA DELLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. h D.lgs 81/2008 - Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione del personale di segreteria sulla Segreteria Digitale
---	--

Destinatari	DSGA e Personale tecnico
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--